



2-0

**Reti:** 22' Quarenghi, 27' Rossi.

**SALO':** Romano 7.5, Sberna 6.5, Longhi 7, Sella 6.5, Leonarduzzi 7, Ruopolo 5.5, Quarenghi 6.5 (21' st Gusmini s. v.), Guardigli 6, Rossi 6.5 (11' st Ferretti 6.5), Scioli 7.5, Ndzinga 6.5 (33' st Paghera s. v.). All.: Zanoncelli. A disp.: Frigerio, Piccardi, Dosso, Fanoni.

**VIRTUS CASTELFRANCO:** Petruzzelli 6.5, Delnevo 6, Spinazzi 5.5 (13' st Pecorari s. v.), Tammaro 5.5, Zanzi 5 (1' st Pasino 6), Smerilli 5, Di Gaudio 6, Rocca 5.5, Galati 5.5, Di Virgilio 5.5, Daniane 6 (17' st Maiorano s. v.). All.: Chezzi. A disp.: Mikhael, Buldrini, Mantovani, Can-

Niente da fare per la formazione biancogiolla sul campo dei bresciani che vanno in rete per due volte nel primo tempo

# Quarenghi e Rossi condannano il Castelfranco

*I modenesi si arrendono ad un Salò che domina in lungo e in largo nella prima parte della gara*

none.

**Arbitro:** Iacobone di Nichelino 6.5. **Note:** spettatori 400. Espulso Ruopolo all'8' della ripresa per doppia ammonizione. Cartellino giallo per Rocca e Quarenghi. Angoli: 6-2 per il Castelfranco. Recupero: 1' + 4'.

■ **SALO'.** Il Salò supera il Castelfranco in maniera convincente, grazie a un gioco lineare e corale. I gardesani iniziano subito col piede sull'acceleratore. Al 10' ancora Rossi: il tiro, strozzato, viene assorbito da Petruzzelli. Al 12', su punizione di Quarenghi, il pallone ballonzola in area, finchè giunge a Ruopolo, che spara alto. C'è una sola squadra in campo: il Salò, che sblocca il punteggio al 22'. Botta di Rossi respinta in tuffo dal portiere in volo, Ndzinga raccoglie e indirizza di testa, ancora Petruzzelli ribatte, arriva Quarenghi che insacca. Sembra di assi-



**Salò-Castelfranco 2-0:** Ndzinga in azione

[REPORTER]

stere a una gara di tiro a segno, coi difensori modenesi fermi, a guardare. Dopo che Romano ha spedito in corner una punizione maliziosa di Rocca, c'è il raddoppio. Ndzinga

conquista una punizione sulla destra. La calcia Quarenghi: il pallone attraversa lo specchio della porta, dall'altra parte giunge Rossi, che ci mette lo zampino e insacca. Il finale

di tempo registra un gol annullato a Daniane per fuori gioco, un pregevole intervento di Romano su Di Gaudio e uno di Petruzzelli su Rossi. Al 4' della ripresa Ndzinga spunta davanti al portiere, che gli chiude lo specchio e allontana la minaccia. All'8' il Salò rimane in dieci, per l'espulsione di Ruopolo.

La situazione potrebbe precipitare, dato che il Castelfranco esce dal guscio e si spinge in avanti. Ma Romano chiude la porta in faccia ai modenesi, compiendo un paio di prodezze. Alza infatti un colpo di testa di Pecorari da distanza ravvicinata (al 19'), e devia con un gran balzo la punizione di Pasino. Leonarduzzi, ex C2 col Bellaria, il subentrato Ferretti, Sberna e Longhi si aiutano a vicenda e fanno muro. Nel finale Ndzinga e Paghera sciapano due buone occasioni. **(Sergio Zanca)**



**Salò-Castelfranco 2-0:** una conclusione di Rossi

## SPOGLIATOI L'allenatore dei modenesi: «Bruttissimo primo tempo, c'è mancata l'aggressività» Chezzi non cerca scuse: «Sconfitta meritata»

■ **SALO'.** Il Castelfranco esce sconfitto dal campo di Salò e il tecnico biancogioglio **Marcello Chezzi** non nasconde l'amarezza per un match giocato solo a metà dai suoi: «C'è poco da dire, è stata una sconfitta meritata per noi - ha detto Chezzi - Abbiamo fatto un primo tempo bruttissimo ed è lì che abbiamo perso la partita. Nella ripresa abbiamo fat-

to meglio, ma ormai la frittata era fatta». Chezzi sa cos'è mancato ai suoi: «Non c'è stato lo spirito da Castelfranco - ha chiuso Chezzi - Sono mancati aggressività e agonismo, ovvero quello che ci servirà domenica prossima per battere il Calenzano in casa».

Dall'altra parte Francesco **Zanoncelli** sottolinea la prova combattiva dei suoi: «I ra-

gazzi, splendidi in tutti i sensi - dice l'allenatore del Salò - devono capire che per ambire a qualcosa di importante occorre questo spirito. Oggi ho visto disponibilità, sacrificio, grande partecipazione, aiuto reciproco. Sono le componenti necessarie in un campionato dove, in molti casi, l'aspetto agonistico prevale su quello tecnico-tattico».